



MO1 BASSA PIANURA
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Insediato il 06.11.2019

- Cavezzo li, 19.07.24

VERBALE N° 16

VERBALE DECISIONI ASSUNTE DALL' A.T.C. MO1 NELLA SEDUTA DEL 17.07.2024

Componenti il Consiglio Direttivo A.T.C. MO1 in carica n° 20

Gasperi Stefano	P	Lambertini Fabio	A
Baldini Antonella	P	Levratti Dorianò	P
Bocca Giorgio	AG	Malavasi Adriano	P
Bottura Mario	P	Mambrini Aristide	P
Carletti Matteo	AG	Marchetto Gianpaolo	P
Conti Moreno	P	Modena Massimiliano	AG
Cuoghi Davide	A	Pavesi Stefano	AG
Dallolio Eliseo	P	Pellacani Massimo	A
Deserti Fabrizio	P	Roversi Giuseppe	AG
Goldoni Mauro	P	Ruosi Giancarlo	AG

Presenti n° 11, la seduta è valida in seconda convocazione.

Funge da Segretario verbalizzante il sig. Maurizio Lodi.

Il giorno 17.07.2024 alle ore 21:00, presso la propria sede in Via S. Fattori, 9 a Cavezzo MO, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. MO1 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.**
- 2. Costituzione società semplice agricola per consentire all'ATC di adire alle misure agroambientali comunitarie ed eventuale futuro acquisto fondo La Bosca.**
- 3. Costituzione gruppo di lavoro sul progetto di utilizzo della carne di selvaggina per fini sociali, con l'accordo dell'AUSL di Modena, Dr.ssa Cristiana Corsini, e la consulenza del Dr. Mauro Ferri.**
- 4. Ratifica piccole integrazioni al Piano di Gestione Annuale.**
- 5. Varie ed eventuali.**

Prima di iniziare a discutere gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti che è stato attivato l'iter di incontri con tutti i nuovi sindaci dei comuni di nostra competenza, per farci conoscere e spiegarci il lavoro che facciamo sul territorio.



MO1 **BASSA PIANURA**

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

È stata effettuata la consegna al SACP di Modena della documentazione per il rinnovo delle cariche del Consiglio. Il Presidente della Provincia Braglia auspica che i rappresentanti della Regione siano super partes. È possibile segnalare nominativi.

Sul tema della PSA per ora la Provincia di Modena non è interessata dall'infezione, e neanche Reggio Emilia. Al momento è in atto il piano di de popolamento messo a punto dal GOT. Dove non si faranno interventi interverrà la Polizia Provinciale.

Abbiamo indetto un'assemblea informativa sul tema della PSA e dei piani di controllo del cinghiale che avrà luogo martedì 23 a Medolla.

Purtroppo i conseguenti problemi sull'esportazione delle carni di maiale sono reali.

Sul tema della PSA il Consigliere Conti teme che questa situazione faccia saltare il sistema delle squadre di braccata e di conseguenza l'attività di gestione e prevenzione danni che svolgevano. Le squadre gestiscono anche le case di caccia e quindi i centri di raccolta delle carni, che servono anche per la raccolta dei capi prelevati in piano di controllo. Quindi sono da preservare e sostenere. Informa che a Piacenza gli ATC stanno registrando un calo delle iscrizioni dei soci perché non si farà caccia al cinghiale o comunque in modo molto diverso da prima.

Concluse le informazioni si passa ad affrontare gli argomenti all'ordine del giorno.

1° punto all'O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente sottopone all'attenzione dei presenti il Verbale n° 15 relativo alla seduta del 16.04.24 chiedendogli di esprimersi in merito.

Non essendoci osservazioni, lo stesso è messo ai voti ed approvato a maggioranza con 9 voti a favore e 2 astenuti: consiglieri Malavasi Adriano e Dallolio Eliseo in quanto non presenti alla seduta.

2° punto all'O.d.G. – COSTITUZIONE SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA PER CONSENTIRE ALL'ATC DI ADIRE ALLE MISURE AGROAMBIENTALI COMUNITARIE ED EVENTUALE FUTURO ACQUISTO FONDO LA BOSCA

Il Presidente Gasperi ricorda che il tema in discussione è un argomento di cui si era già accennato in passato. Nel frattempo ha potuto parlare con il Direttore Generale del servizio Agricoltura Regionale, Dr. Mazzotti, il quale gli ha confermato che l'ATC può costituire una società semplice agricola. Senza tale passaggio non possiamo essere iscritti all'anagrafe delle Aziende Agricole.

L'ATC potrebbe avere il 99% della società. Serve un agricoltore che entri con l'1%. Per la costituzione della società semplice non serve atto notarile ed è molto semplice anche la contabilità e la fiscalità.

Questo ci consentirebbe di adire i bandi regionali e/o comunitari per avere contributi economici su specifici progetti.

Sulla proprietà della Bosca al momento non possiamo subentrare a Tusini proprio per i vincoli dei contributi del PSR. Per farlo dobbiamo essere dotati della società agricola.

Propone di costituire un gruppo di lavoro per la messa a punto del progetto e chiede ai presenti il consenso per attivare questo percorso.



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Consigliere Goldoni Mauro ritiene che il progetto vada demandata al nuovo Consiglio direttivo, inoltre ritiene che non abbiamo bisogno di ricevere contributi economici europei che devono essere lasciati agli agricoltori. Afferma che non è d'accordo che l'ATC costituisca una Società Semplice Agricola in quanto non è l'attività che deve fare.

Il Consigliere Conti Moreno ritiene invece che, visto il trend demografico del mondo venatorio, si debbano cercare fonti di finanziamento alternative alle quote associative dei cacciatori. Ricorda che un progetto simile, per l'acquisizione di terreni dove fare ripristini ambientali, lo aveva già proposto a sua volta vent'anni fa. Quindi ritiene che l'argomento vada approfondito.

Anche il Consigliere Malvasi Adriano è favorevole al progetto e ritiene giusto approfondire l'argomento. A sua volta è favorevole ad eventuali contributi comunitari e/o regionali.

Il Consigliere Dallolio Eliseo chiede chi sarà il proprietario dei terreni acquistati se un giorno si dovesse verificare la fusione degli attuali ATC modenesi. Porta l'esempio di una società locale che ha avuto di questi problemi.

Il Presidente Gasperi risponde che in caso di fusione degli ATC la proprietà rimane alla società che ha acquistato il terreno in base alle quote di partecipazione. Anche in previsione del realizzarsi di opere pubbliche come la Cispadana, ci si potrebbe candidare per acquisire i terreni di risulta. In ogni caso il parere dei dirigenti regionali è positivo, quindi si sente sicuro nel portare avanti questo progetto. Ritiene che non si debba restare fermi e chiusi nel proprio mondo.

Anche il Consigliere Deserti Fabrizio si dichiara d'accordo per valutare ed approfondire il progetto e le opportunità della società agricola semplice.

Il Consigliere Conti Moreno ritiene che una futura fusione degli ATC sia possibile, ma se abbiamo della terra, quella rimane nostra. Se invece abbiamo solo dei soldi, possono confluire in un fondo comune. Nell'acquisto e nella successiva gestione di un terreno devono però essere salvaguardati gli interessi di carattere venatorio.

Il Presidente Gasperi chiede ai presenti il mandato per sviluppare il progetto ed i relativi approfondimenti.

La proposta è messa ai voti ed approvata a maggioranza con 10 voti a favore ed un contrario: Consigliere Goldoni Mauro.

3° punto all'O.d.G. – COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO SUL PROGETTO DI UTILIZZO DELLA CARNE DI SELVAGGINA PER FINI SOCIALI, CON L'ACCORDO DELL'AUSL DI MODENA, DR.SSA CRISTIANA CORSINI, E LA CONSULENZA DEL DR. MAURO FERRI



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Presidente Gasperi spiega che vorrebbe vedere l'ATC fregiarsi di una nuova funzione sociale. L'idea sarebbe quella di costituire un gruppo di lavoro insieme alla Dr.ssa Corsini ed il Dr. Ferri per sfruttare la carne di selvaggina nelle mense sociali.

Il Consigliere Ruosi aveva già anticipato la sua disponibilità a far parte di questo gruppo.

Si possono eventualmente cercare sponsor per sostenere le piccole spese tra le industrie alimentari della zona.

Il Consigliere Deserti Fabrizio condivide l'idea, anche in funzione della nota disponibilità di selvaggina migratoria che hanno i cacciatori e dell'incremento della caccia di selezione agli ungulati.

Il Consigliere Malvasi Adriano ritiene che sia una bella idea e quindi la sostiene. Evidenzia però che servirà un minimo di attrezzatura.

La Consigliere Baldini Antonella pensa che se si trova collaborazione sul territorio il progetto assumerebbe ancora più valore.

La proposta è quindi messa ai voti ed approvata all'unanimità.

4° punto all'O.d.G. – RATIFICA PICCOLE INTEGRAZIONI AL PIANO DI GESTIONE ANNUALE

Il Segretario Lodi illustra ai presenti le due piccole integrazioni che sono state fatte al Piano di Gestione Annuale successivamente alla sua presentazione.

La prima si è resa necessaria a seguito delle dimissioni presentate dal Dr. Lucio Obici in qualità di gestore e curatore del centro di misurazione biometrica del Distretto A.

Per sopperire a questa esigenza si è stabilito di accorpare i centri di misurazione biometrica dei Distretti A e B presso Gasparini Casari Marco a Sant'Antonio in Mercadello.

La seconda modifica si è resa necessaria a seguito della presentazione del progetto per la realizzazione di una voliera di immissione fagiani nell'AR La Lolia a San Felice s.P.

Si è quindi dovuto dichiarare che all'interno di quell'AR sarebbero state effettuate immissioni di selvaggina in funzione delle connessioni con i piani di controllo della volpe e dei corvidi con finalità anti predatorie.

Le due modifiche al Piano di Gestione annuale 2024 sono messe ai voti ed approvate all'unanimità

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Maurizio Lodi

Il Presidente
Stefano Gasperi